



## OLTRE lancia il suo II concorso

Partecipare è semplicissimo.  
L'obiettivo è usare i tanto discussi SMS per inventare un

### *nuovo aforisma Sul giornale Oltre.*

#### **Il regolamento:**

Al concorso possono partecipare tutti, senza distinzioni di sesso o età.

La scadenza per l'invio degli sms è fissata per il **31 ottobre 2006**. Farà fede la data e l'ora riportata nell'sms.

Il numero a cui inviare l' sms è

**349/4663671,**

regolarmente attivo, il costo del messaggio dipende dal vostro operatore telefonico.

E' vietato telefonare al numero del concorso, tra l'altro sarebbe anche inutile perché non risponderebbe mai nessuno.

Nella stesura dei testi è concesso l'utilizzo di abbreviazioni, ma non esagerate. Se il messaggio non sarà comprensibile verrà automaticamente squalificato. Per esempio: sono comprensibili abbreviazioni quali k, x, cmq, evitate "d" "m" e altre robe simili.

La lunghezza massima è di 160 caratteri

Non saranno presi in considerazione gli

sms recanti insulti o testi pornografici.

E' consentito inviare sms da internet, in quel caso è d'obbligo inserire un recapito mail a cui essere ricontattato (che dovrà rientrare nei 160 caratteri).

La giuria sarà composta dai membri della redazione di OLTRE

Vinceranno i tre sms più belli che saranno pubblicati sulla copertina dei prossimi tre numeri di OLTRE.

Tutti gli altri sms saranno pubblicati periodicamente all'interno del giornale (non saranno inseriti i numeri di cellulari di chi li ha inviati)

DILLO CON  
UN SMS

# CANEVA

Il Centro don Onelio della Comunità Piergiorgio a Caneva di Tolmezzo è una struttura innovativa che oltre ai servizi tradizionali di assistenza e accoglienza alle persone disabili intende realizzare uno stretto legame con il mondo del volontariato del territorio carnico. Allo stesso tempo vuole essere un elemento motore per lo sviluppo di nuovo volontariato.

Una struttura per disabili deve essere vissuta non come handicap per il territorio ma come opportunità di sviluppo sia sotto il profilo sociale ma anche delle relazioni e dei rapporti umani. Diventa per tutta la comunità un'opportunità di crescere riconoscendosi nei valori della solidarietà.

In quest'ottica la Comunità Piergiorgio nel Centro di Caneva ha avviato un progetto che si basa sull'importante ruolo del volontariato che da un lato consente ai disabili di sfruttare al massimo le possibilità che derivano da una attività di ergoterapia, e allo stesso tempo trasformare l'attività di lavoro in un momento per definire nuovi rapporti di amicizia, nuove relazioni.

Il progetto è finanziato dal Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia e l'obiettivo primario è di far conoscere e crescere il Centro don Onelio non soltanto come struttura di accoglienza delle persone disabili, ma anche come centro di una rete di rapporti interpersonali nel quale il disabile viene posto al centro di un sistema di relazioni con il territorio e attivandolo diviene una opportunità ed un valore aggiunto per il territorio stesso.

Per conseguire l'obiettivo progettuale s'intende proporre la realizzazione di alcuni corsi di formazione al lavoro che coinvolgano i disabili ospiti del Centro, i disabili interessati che vogliono partecipare alle attività del Centro, i volontari coinvolti e motivati ad imparare qualcosa di nuovo ed impegnare il proprio tempo libero.

Finalità non meno importante per il volontario è anche l'opportunità di mettersi in gioco in un'attività di volontariato a favore dei disabili diventandone tutor nelle attività lavorative previste dal corso e dal progetto e allo stesso tempo anche amico, avendo la possibilità di stabilire e creare un rapporto di amicizia che nasce spontaneamente tra "colleghi di lavoro", si sviluppa e si mantiene nel corso del tempo.

In quest'ottica si è attivato un corso di formazione alla "composizione con fiori secchi" articolato in tre settori distinti: nel primo s'impara a coltivare i fiori, nel secondo si acquisiscono conoscenze utili a trattare e curare i fiori e nel terzo si impara a sviluppare/realizzare delle composizioni artistiche.

I corsi sono aperti a nuovi volontari che possono aggregarsi in qualsiasi momento, contribuendo a trasformare il Centro don Onelio in un centro di aggregazione del volontariato



Igino Piutti